

ATTO N. DD 150 DEL 21/05/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTI DELLA GESTIONE POST OPERATIVA 2025 E 2026 DELLE DISCARICHE RENDICONTATI AI SENSI DELLA D.G.R. 1441/2013 (FONTI CONTABILI RIFERITE AGLI ANNI 2023 E 2024).

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., *T.U. sull'ordinamento degli EE.LL.*;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", che con decorrenza dal 1° gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macrostruttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 176 del 16 giugno 2025, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*";

visto in particolare l'art. 16 della suindicata L.R. n. 23/2011 e ss.mm.ii., ai sensi del quale l'Agenzia provvede alla ricognizione degli impianti di smaltimento dei rifiuti urbani, comprese le discariche in fase di gestione post operativa, all'analisi del loro stato operativo ed alla ricognizione degli impianti previsti nella pianificazione di settore al fine di integrare e aggiornare la pianificazione d'ambito nonché a definire il costo dello smaltimento da imputare a tariffa;

richiamata la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1441 del 14 ottobre 2013 recante "*Indirizzi relativi agli oneri della gestione post-operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati*" che dispiega i suoi effetti dall'anno 2013;





tenuto conto che il punto 4.2 della D.G.R. 1441/2013 “Requisiti per il riconoscimento dei costi di gestione post operativa”, prevede che siano riconosciuti nel corrispettivo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani i costi di gestione post operativa relativi a discariche per rifiuti urbani e assimilati e rifiuti speciali individuate quali impianti destinati all’attività di smaltimento del servizio pubblico:

- di proprietà pubblica, la cui gestione sia stata affidata al soggetto gestore dall’ente competente (ATERSIR o Comune);
- di proprietà di un soggetto privato con cui sia stato stipulato un contratto di servizio per la gestione dell’attività di smaltimento o di gestione post operativa da parte dei Comuni, in quanto soggetti competenti in vigore della L.R. 25/1999 o delle normative preesistenti, o di ATERSIR, ai sensi del comma 4 dell’art. 25 del D.L. 1/2012 e del comma 1 dell’art. 16 della L.R. 23/2011;

viste le rendicontazioni presentate a consuntivo dei costi sostenuti per la gestione post operativa degli impianti di discarica relativamente alle annualità 2023 e 2024 tenute a riferimento ai fini della determinazione degli oneri post-mortem eccedenti la copertura garantita dai relativi fondi da inserire all’interno della pianificazione economico-finanziaria;

considerato che per l’anno 2025, in linea con la regolazione del MTR ARERA, i piani economico-finanziari sono stati predisposti e approvati sulla base di stime basate sui dati di rendiconto più aggiornati e pertanto nella pianificazione economico-finanziaria 2026, saranno recuperati tali scostamenti;

tenuto conto che, dalle rendicontazioni sopra citate, risulta che nell’anno 2023 il fondo di accantonamento sia stato esaurito per la discarica di Castellarano - Rio Vigne (RE), mentre nell’anno 2024 il fondo di accantonamento sia stato esaurito per le discariche di Parma - Ravadese 2 (PR), Carpineti - Poiatica (RE), Baricella (BO) e Ravenna - S.S. 309 Romea km. 2,6 - NP 4° lotto II stralcio (RA);

valutato che, in esito alle istruttorie di validazione dei costi fin qui condotte, si evidenzia l’esigenza di approfondire il relativo riconoscimento nei PEF 2026, rimandando a successive annualità, considerato che gli impianti di seguito indicati saranno oggetto di regolazione da parte di ATERSIR anche nelle prossime annualità. In particolare si evidenzia che:

- sulla base di specifica istruttoria, sollecitata dalle Amministrazioni Comunali dei territori interessati e avviata con adeguato supporto specialistico, anche sulla base di confronti e indicazioni della Direzione dell’Agenzia, si assume la necessità di sospendere per la discarica di Sant’Agata Bolognese il riconoscimento in tariffa di costi per circa 2,2 M€ in quanto da una prima ricostruzione essi derivano da fatti e/o comportamenti imputabili a scelte organizzative/gestionali assunte dal gestore e, pertanto, non sono al momento considerati ai fini del riconoscimento all’interno dei piani finanziari come riportato nell’apposita nota in Tabella 1 allegata al presente atto e saranno ulteriormente valutati in approfondimenti fra le parti da avviare in tempi successivi;
- ripetute istanze dei Comuni del bacino gestionale definito Geovest (cui afferisce peraltro la discarica di cui al precedente alinea) hanno segnalato all’Agenzia e alla Regione

Emilia-Romagna l'insostenibilità economica degli incrementi derivanti al Piano Economico-Finanziario dal riconoscimento di importi rilevanti come quelli esposti dalla rendicontazione del Gestore (ultima la nota pervenuta all'Agenzia con Prot. 01/09/2025.0008358), situazione confermata dalla necessità, accolta da ATERSIR e accordata dal Gestore, di rateizzare gli importi come già verificatosi nelle precedenti annualità;

ritenuto, sulla scorta dell'esito delle opportune istruttorie eseguite dall'Area Servizio Gestione Rifiuti dell'Agenzia, di approvare gli importi dei costi rendicontati ai sensi della D.G.R. 1411/2013 per la gestione post operativa delle discariche per le annualità 2023 e 2024 di ciascuna discarica, e quelli da riconoscere in tariffa del servizio SGRU come riportati nelle tabelle allegate al presente atto:

Tabella 1 - Discariche per le quali è stato esaurito il fondo di accantonamento e relativi costi da sostenere attraverso i Piani Economico-Finanziari del SGRU;

Tabella 2 - Discariche per le quali è ancora disponibile un fondo di accantonamento che ne copre integralmente i costi (nessuna imputazione di costi sulla tariffa del SGRU)

tenuto conto che i costi della gestione post operativa delle discariche che hanno esaurito il fondo di accantonamento (Tabella 1) devono trovare copertura, anche attraverso quote di conguaglio ed eventuali rateizzazioni concordate a tutela dell'utenza, nei Piani economico-finanziari ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato A della delibera ARERA 397/2025;

considerato che ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. b) e c) della L.R. 23/2011 spetta al Consiglio d'Ambito di ATERSIR, sentiti i pareri dei Consigli locali, l'approvazione dei Piani economico-finanziari comprensivi dei costi della gestione post operativa delle discariche che tengono conto di tutte le partite riferite a conguagli e rateizzazioni introdotti per rendere sostenibili gli stessi Piani;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la ricognizione delle discariche in gestione post operativa e dei relativi costi rendicontati per le annualità 2023 e 2024 ai sensi di quanto previsto dalla DGR 1441/2013, ai fini della loro successiva imputazione nei piani economico-finanziari del SGRU, come riportato nelle tabelle 1 e 2 allegate;
2. di utilizzare i costi della gestione post operativa delle discariche riportati nella Tabella 1 ai fini della predisposizione dei piani economico-finanziari degli anni 2026 e seguenti;
3. di rinviare ad appositi atti del Consiglio d'Ambito di ATERSIR, sentiti i pareri dei Consigli locali, ogni decisione sulla copertura dei costi di cui alla Tabella 1 nei Piani economico-finanziari ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato A della delibera ARERA 397/2025, anche attraverso la disposizione di quote di conguaglio ed eventuali rateizzazioni;
4. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti;



AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente

Paolo Carini



Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. Allegato_determina.pdf



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta